



PRESENTAZIONE CANDIDATI LISTA CISL PER LE ELEZIONI ELEZIONI RSU

PIANI DI RIORGANIZZAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO ARTICOLO 16 DL 98/2011

MARTEDÌ 24 GENNAIO

dalle ore 16,00 alle 18,00

(dalle 18,00 alle 19,00

per il personale scuole)

Salone Baravalle

via Tripoli nr 14

ASSEMBLEA

ISCRITTI CISL

e SIMPATIZZANTI

COMUNE di

ALESSANDRIA



Le Rappresentanze Sindacali Unitarie delle Pubbliche Amministrazioni, quindi non soltanto di quelle comunali, debbono essere rinnovate perciò i dipendenti pubblici saranno chiamati ad eleggere i loro rappresentanti fra poco più di un mese, con seggi aperti da lunedì 5 a mercoledì 7 marzo 2012 (con scrutinio giovedì 8 marzo).

Far valere il diritto a scegliere con il voto i rappresentanti sindacali è il miglior modo per dimostrare che la verifica democratica è l'autentica forza che i Sindacati rappresentano, ma questo non è sufficiente.

Per questo iscritti e simpatizzanti Cisl dipendenti del Comune di Alessandria hanno scelto di unire la presentazione della lista dei candidati all'elezione RSU una riflessione puntuale in merito ai "Piani di riorganizzazione del pubblico impiego" con riferimento all'articolo 16 del DL 98/2011.

Sull'argomento si troveranno il prossimo martedì 24 gennaio 2012 dalle ore 16,00 alle 18,00 nel Salone Baravalle nella sede provinciale Cisl in Alessandria, con entrata da via Tripoli nr 14 *(per non creare disagi agli utenti, il personale delle scuole è stato invitato dalle ore 18,00 alle 19,00).*

In questi giorni gli eletti RSU delle liste Cisl stanno distribuendo ai colleghi una "Guida operativa ai piani di riorganizzazione nel pubblico impiego", in cui sono dettagliate gli elementi notevoli del progetto propugnato dalla Cisl Funzione Pubblica al fine di costruire relazioni sindacali virtuose attraverso un confronto che si confida possa essere proficuo in merito alle scelte di programmazione e di spesa degli Enti Pubblici.

L'applicazione di questa normativa in accordo fra le parti potrebbe tradursi in pratica sia nell'individuazione delle misure di riduzione delle spese improduttive, sia nel reperimento di fondi per la produttività.

Comunque non si tratta solamente di individuare sprechi ed inefficienze, ma di intervenire in modo puntuale in merito al benessere, riferito tanto a quelli organizzativo, sociale ed economico, quanto a quello individuale.

Proprio come accade nelle Pubbliche Amministrazioni di tutta Europa.